

Riunione operativa alla Regione tra l'assessore De Caprio e 34 sindaci

Depurazione, il piano per la svolta In campo progetti per 76 milioni

Primo passo l'uscita dei Comuni dalla procedura d'infrazione
«Con questi interventi sarà collettato il 95% del territorio»

CATANZARO

Interventi per 76 milioni di euro per provare a dare una svolta al settore della depurazione in Calabria, puntando anche sulla rapida uscita dei comuni dalle procedure di infrazione ed evitando così i commissariamenti. È il quadro nel breve termine prospettato nel corso della riunione di ieri alla Cittadella tra l'assessore all'Ambiente Sergio De Caprio e i primi 34 sindaci coinvolti nella fase di finanziamento e progettazione per il sistema depurativo. All'incontro anche l'assessore regionale all'Agricoltura Gianluca Gallo e il direttore generale del dipartimento Ambiente Gianfranco Comito.

Al centro del confronto (al quale ne seguiranno altri), i progetti già ammessi, in previsione proprio degli investimenti futuri pari

a 76 milioni di euro, che riguarderanno l'intero comparto della transizione ecologica.

De Caprio ha sollecitato i Comuni a uscire presto dalle procedure di infrazione. «Abbiamo progetti esecutivi da mettere in campo nei prossimi mesi e altri – ha aggiunto – relativi al Pnrr, che vanno dai 286 milioni chiesti per il fotovoltaico agli 80 milioni per le illuminazioni pubbliche fino ai 260 mln per la separazione delle acque bianche da quelle nere». L'assessore ha anche affermato che

**Dal Recovery attesi
286 milioni
per il fotovoltaico
e 260 per separare le acque
bianche da quelle nere**

Innovazione nel settore agricolo

● Innovazione e formazione per l'agricoltura calabrese. L'assessore regionale al ramo Gianluca Gallo non ha dubbi sulle priorità del settore e ne ha discusso nel webinar sul Psr 2021-2022 e sul piano strategico nazionale 2023-2027. Bandi per investimenti sulle singole filiere e valorizzazione di quelle più trascurate dovranno dare impulso al settore, grazie a risorse della nuova programmazione biennale e del Next Gen Eu. E la redazione del piano agricolo e di quello forestale dovrà farsi coinvolgendo Arsac e atenei calabresi.

con gli interventi già programmati per 76 mln, saranno integrate le vecchie progettazioni «facendo in modo che almeno il 95% del territorio sia collettato». Un percorso di preparazione completato già a ottobre ma per il quale soltanto adesso il governo ha sbloccato le relative le risorse: «Quindi dobbiamo essere pronti – ha auspicato De Caprio – entro questo mese dovremo già poter disporre di queste somme. Sono progetti – ha spiegato ancora – tutti sui 4/500mila euro, quindi cantierabili entro settembre. Un impegno che stiamo prendendo con i sindaci, ai quali stiamo chiedendo di quali aiuti hanno bisogno, perché la Calabria si sta muovendo e vogliamo che questo nostro impegno – ha concluso – abbia il giusto riconoscimento e ci vengano date le risorse necessarie».